Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "L. EINAUDI"
Via F.lli Sirani n°.1 - 25032 Chiari (BS)
Tel. 030/711244 - 030/7000242 - **Fax.** 030/7001934
Codice Fiscale: 82001490174 Codice Meccanografico: **BSIS03800X**
mail:bsis03800x@istruzione.it **PEC**: bsis03800x@pec.istruzione.it

COMUNICAZIONE N. 1038 Chiari, 13 maggio 2023

AL PERSONALE DOCENTE
AL PERSONALE ATA
ALL'ALBO – AL SITO WEB
ALLA BACHECA SINDACALE

OGGETTO: PROCLAMAZIONE SCIOPERO GENERALE DI TUTTE LE CATEGORIE DEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO, PER TUTTO IL PERSONALE DELLA SCUOLA, DOCENTE E ATA, PER L'INTERA GIORNATA DI
VENERDÌ 26 MAGGIO 2023.

A seguito dell'effettiva entrata in vigore dell'Accordo Aran sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero, firmato il 2 dicembre 2020, si comunica che l'Associazione Sindacale FISI - FEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI INTERCATEGORIALI – USB PI ha proclamato lo sciopero generale di tutto il personale, Docente e Ata, delle scuole statali di ogni ordine e grado, per **la giornata di venerdì 26 maggio 2023.**

Il personale è invitato a segnalare la propria adesione compilando il tagliando in calce e consegnandolo in segreteria anche tramite mail (**Docenti** personale1@iisleinaudi.edu.it "Sig.ra Sara Barozzi" - **ATA** segreteria1@iisleinaudi.edu.it "Sig.ra Kabiria De Melio") oppure cartacea, tempestivamente, affinché questa Dirigenza possa dare comunicazione alle famiglie degli allievi di eventuali disservizi nella giornata di sciopero predetta.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(FERRARI VITTORINA)
(firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi e per gli effetti art.3 c.2 dl.39/1993)

****

SEGNALAZIONE INDIVIDUALE DI ADESIONE ALLO SCIOPERO

Il/la sottoscritto/a _____
Intende aderire allo sciopero indetto dall' Associazione Sindacale FISI - FEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI INTERCATEGORIALI - USB PI per l'intera giornata di **venerdì 26 maggio 2023**

Chiari _____/____/_____ firma_____

Roma, 3 aprile 2023

Presidente del Consiglio
Giorgia Meloni
Palazzo Chigi
Piazza Colonna, 370
00186 Roma
usg@mailbox.governo.it

Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali
Marina Elvira Calderone
Via Fornovo,8
00182 Roma
segreteriaministro@pec.lavoro.gov.it

Ministro per la Funzione Pubblica
Paolo Zangrillo
Corso Vittorio Emanuele II, 116
00186 Roma
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento Funzione Pubblica
protocollo_dfp@mailbox.governo.it

Commissione di Garanzia Legge 146/90
Piazza del Gesù, 46
00186 Roma
segreteria@pec.commissionegaranziasciopero.it

Ministero dei Trasporti
Osservatorio Scioperi Trasporti
osservat.sindacale@mit.gov.it

Prot. N/230403/016

Oggetto: Proclamazione Sciopero generale 26 maggio 2023

La scrivente confederazione proclama lo sciopero generale di tutte le categorie pubbliche e private per l'intera giornata del 26 maggio 2023.
Si esonera dallo sciopero il trasporto aereo.

Lo sciopero generale è indetto:

- Per aumenti salariali di 300 euro che garantiscano il recupero di potere d'acquisto di fronte al forte aumento dei prezzi e alle perdite accumulate nel corso delle ultime tornate contrattuali;
- Per una nuova indicizzazione dei salari all'aumento reale del costo della vita;
- Contro il nuovo codice degli appalti, destinato a liberalizzare l'intero sistema con conseguenze drammatiche sulla sicurezza e con effetti gravissimi in termini di precarietà, ricattabilità e illegalità diffusa sui posti di lavoro;
- Contro il cosiddetto decreto Cutro che riporterà nella clandestinità migliaia di lavoratori migranti, costringendoli in una condizione di assoluta schiavitù;
- Contro il progetto Calderoli di autonomia differenziata e di ulteriore aumento delle disparità territoriali e sociali;
- Contro la delega fiscale destinata a ridurre la progressività del sistema e allargare ulteriormente le disparità sociali;
- Per l'abolizione dell'IVA sui beni di prima necessità ed il prelievo fiscale sulle rendite finanziarie e i grandi patrimoni;
- Per un tetto ai prezzi dei beni di prima necessità;
- Per la detassazione delle pensioni in linea con gli altri paesi europei e le pensioni minime a 1000(mille) euro;
- Per un milione di assunzioni nella Pubblica Amministrazione, la stabilizzazione di tutti i precari, lo scorrimento delle graduatorie dei concorsi già espletati;
- In difesa del Reddito di Cittadinanza e per il superamento di tutte le odiose condizionalità che ne hanno finora ristretto ingiustamente l'ambito di applicabilità;
- Per una legge sul salario minimo di almeno 10 euro l'ora sui minimi tabellari;
- Per la riduzione dell'orario di lavoro a 32 ore a parità di salario,
- Per il diritto ai servizi pubblici gratuiti e accessibili, all'educazione scolastica, alla sanità e ai trasporti pubblici;
- Per il diritto alla casa, un milione di nuove case popolari, il blocco degli sfratti e degli sgomberi,
- Per la tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e l'introduzione del reato di omicidio sul lavoro;

Unione Sindacale di Base
00175 Roma, Via dell'Aeroporto, 129 - Tel. 0659640004
e-mail: usb@usb.it, pec: usbnazionale@pec.usb.it
web: http://www.usb.it

- Contro l'assoggettamento delle istituzioni scolastiche agli interessi delle aziende private e il PCTO (Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) che introduce la logica dello sfruttamento già dai banchi di scuola;
- Per la difesa del diritto di sciopero;
- Contro il coinvolgimento del nostro Paese nella guerra in Ucraina, l'invio di armi e di risorse in teatri di guerra.

Per il settore dei Vigili del Fuoco le modalità di sciopero saranno:

- personale turnista (4 ore, senza decurtazione) dalle ore 09.00 alle ore 13.00;
- personale giornaliero o amministrativo (tutta la giornata).

Durante lo Sciopero Generale saranno garantiti i servizi minimi essenziali. Eventuali articolazioni di categoria e/o territoriali saranno comunicate a cura delle stesse. Si rammenta alle istituzioni in indirizzo di garantire il rispetto dell'informazione all'utenza sullo sciopero come previsto dall'art. 2 comma 6 della L. 146/90 e successive modificazioni.

Distinti saluti

Per eventuali contatti **06/59640004**

p/USB Confederale

Daniela Mencarelli – Cinzia Della Porta - Guido Lutrario

Unione Sindacale di Base
00175 Roma, Via dell'Aeroporto, 129 - Tel. 0659640004
e-mail: usb@usb.it, pec: usbnazionale@pec.usb.it
web: http://www.usb.it

PUBBLICO IMPIEGO
USB
UNIONE SINDACALE DI BASE

USB SCUOLA VERSO LO SCIOPERO GENERALE

BASTA FALSITÀ

LA SCUOLA VUOLE DIGNITÀ

SALARIO ADEGUATO: 300 EURO SUBITO!

I salari della scuola italiana sono tra i più bassi d'Europa e della pubblica amministrazione, a fronte di un aumento costante di mansioni e carichi di lavoro.

NON VOGLIAMO MORIRE PRECARI!

Il precariato nella scuola conta circa 250.000 tra docenti e ATA, per i quali chiediamo l'immediata stabilizzazione. Aumentare gli organici è l'unico modo per garantire il funzionamento della scuola pubblica statale

LAVORARE TUTTI, LAVORARE BENE

I carichi di lavoro del personale ATA sono ormai insostenibili. Serve aumentare il personale in ogni scuola per garantire sicurezza, vigilanza, igiene e buona gestione della scuola. No a dimensionamenti selvaggi che significano tagli e superlavoro!

TUTOR, ORIENTATORE? NO, GRAZIE!

Diciamo NO a queste nuove figure imposte da un Ministero che vuole sempre e solo svilire il ruolo, la figura e la professionalità dei docenti, senza nessuna certezza economica né tantomeno consapevolezza delle ore di lavoro

INTERNALIZZARE SI PUÒ

La storia delle lavoratrici e dei lavoratori ex-LSU e appalti ci ha insegnato che si può e si deve internalizzare. Vogliamo che si proceda all'internalizzazione degli assistenti all'autonomia e alla comunicazione, togliendoli dalle grinfie delle cooperative e inserendoli nei ruoli dello Stato

26 MAGGIO IN TUTTE LE CITTÀ D'ITALIA

Basta falsità, la scuola vuole dignità: il 26 maggio è sciopero!

USB Scuola sarà presente in tutte le piazze del Paese nella giornata dello sciopero generale del 26 maggio. I temi dello sciopero investono direttamente tutti i lavoratori della scuola: 300 euro di aumento mensile netto, stabilizzazione dei precari, aumento degli organici e internalizzazione dei servizi.

Negli anni abbiamo assistito a continui tagli al personale e all'aumento del numero di alunni nelle classi. Le mansioni, i carichi di lavoro, le responsabilità sono cresciute a dismisura, a fronte di rinnovi contrattuali con aumenti di salario al limite della beffa. Sono state istituite nuove figure che nulla hanno a che vedere con la professionalità dei docenti. L'obiettivo, costantemente perseguito, è stata la creazione di figure di staff fedeli al DS. Abbiamo assistito inoltre a un lavoro nascosto teso al costante svilimento della figura del lavoratore della scuola da parte delle istituzioni e dei media.

Il carico di lavoro del personale ATA è diventato negli anni insostenibile: numeri risicati e mansioni sempre più pesanti.

Inoltre, molti servizi dello Stato sono stati affidati ai privati, consentendo un risparmio economico che si è tradotto in sfruttamento dei lavoratori da parte delle cooperative. La verità è che reinternalizzare i servizi significherebbe migliorare la scuola: come è stato per i lavoratori delle pulizie, così vogliamo che sia per gli assistenti alla comunicazione e all'autonomia.

In una fase di aumento del costo della vita, di restringimento delle garanzie sindacali e politiche, di privatizzazioni sempre più selvagge, USB Scuola rivendica la dignità del lavoro, la qualità della scuola pubblica statale e il diritto ad una retribuzione dignitosa, all'assunzione, alla stabilizzazione dei precari: queste stabilizzazioni devono essere prive di vincoli e ricatti! È essenziale poi assicurare la sicurezza sul lavoro e del lavoro, recuperare la dignità lavorativa e individuale di ogni insegnante, collaboratore scolastico, assistente amministrativo, assistente tecnico.

Chiediamo a tutti i lavoratori della scuola di partecipare alle manifestazioni che si terranno il 26 maggio in tutte le città italiane, per rivendicare la dignità del nostro lavoro. A breve verrà pubblicato l'elenco degli appuntamenti.

Non mancate!